

Nell'anniversario della Costituzione Italiana Sarzana ripercorre le tappe della sua Storia



La Costituzione. Noi, nero su bianco.

Il 2008 è il sessantesimo anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana ed è quindi un'occasione, per l'amministrazione e le associazioni democratiche locali, di rivisitare momenti di commemorazione dedicati a questo evento fondamentale per la democrazia del nostro Paese.

Dopo le celebrazioni del Giorno della Memoria e dell'8 marzo, divenuta occasione per ricordare il con-

tributo delle donne alla Resistenza, l'assessore alla pubblica istruzione, Renzo Bellettato, sta lavorando ad una serie di appuntamenti e manifestazioni dedicate proprio a questa importante ricorrenza a partire dalla distribuzione della Carta Costituzionale, tradotta in diverse lingue, ai cittadini stranieri residenti nel nostro Comune.

Durante la manifestazione "I libri per strada - le strade per i libri" (quest'anno suddivisa in due parti: una dedicata ai bambini dal 12 al 16 maggio alla Cittadella e l'altra per gli adulti dal 31 maggio al 9 giugno in piazza Luni), il 2 Giugno, Festa della Repubblica, al teatro Impavidi verrà presentato il libro del prof. Alessandro Casellato dal titolo "Una famiglia in guerra" che tratta il confronto tra due generazioni, quella di Piero Calamandrei e del figlio Franco. Al termine seguirà la cerimonia di consegna della Costituzione ai di-

ciottenni del nostro comune. La liberazione di Sarzana del 23 aprile verrà ricordata con una cerimonia nella sala consiliare del palazzo civico alla quale sarà presente una delegazione ufficiale dell'esercito americano: sarà l'occasione per rivisitare una pagina tanto importante della nostra storia con l'ausilio di testimoni, ricercatori e scrittori che si concluderà il 27 aprile con la ormai tradizionale camminata "Sui sentieri della Resistenza" organizzata da ANPI e CAI. A maggio, a 25 anni dalla morte, sarà ricordato Anelito Barontini, un Sarzanese membro della Assemblea Costituente, presso il Centro Sociale a lui intitolato; il 10 maggio si terrà infatti la presentazione di una sua biografia scritta dal prof. Lorenzo Vincenzi. Il 21 luglio saranno ricordati i fatti del 1921 e sarà assegnata dall'apposita commissione istituita dal Consiglio Comunale l'onorificenza civile per il 2008 ad un personaggio distinto per la difesa della democrazia e delle Istituzioni (nell'occasione sarà donata una pergamena-ricordo a tutti coloro che, dal 1945 ad oggi, hanno contribuito come consiglieri

comunalmente, alla vita democratica del nostro Comune). Il 4 novembre, giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, si ricorderanno i caduti di tutte le guerre (iniziativa concordata con le forze militari del nostro territorio, con gli organismi dell'azionismo combattentistico e d'arma e con l'A.N.P.I.). Il 29 novembre, anniversario del rastrellamento nazi-fascista, si parlerà delle radici europee della nostra democrazia, ricordando Rudolf Jacobs. A fine anno scolastico 2007-2008 verrà presentato il lavoro svolto dai ragazzi della media "Poggi - Carducci" all'interno del progetto "I giovani fanno il Museo", proposto e realizzato dalla Associazione Museo Storico della Resistenza che ha anche promosso un concorso sulla Costituzione Italiana dedicato a realizzazioni fotografiche e/o multimediali per gli alunni delle medie inferiori e superiori della provincia (la premiazione è prevista a giugno). Infine l'assegnazione della borsa di studio Menchi, dedicata al 60° della Costituzione ed ai valori della solidarietà e dell'uguaglianza e della salvaguardia ambientale.

CULTURA / A luglio pronto lo studio di fattibilità

INVESTIRE sulla cultura, quale volano per lo sviluppo e la crescita del nostro territorio, continua ad essere uno degli obiettivi principali dell'amministrazione. Ed ecco che, nel rispetto dei tempi e delle complesse procedure, l'assessore alla cultura Stefano Milano sta portando avanti quanto previsto nel PRC (Piano regolatore della cultura). In particolare l'assessore sta lavorando alla costruzione di un "Parco Progetti" per i beni culturali seguendo le possibilità offerte dalla legge 144/99. Nel dicembre 2007, dopo una selezione a livello nazionale, è stato affidato l'incarico per lo studio al raggruppamento formato dalle società Civita, Asset ed Ambiente. Asse portante dello studio è stato individuato, già a livello di indicazioni operative, nella struttura della Cittadella Firmafede vero e proprio perno centrale del sistema. "Lo studio di fattibilità-spiega l'assessore Milano- sarà organizzato secondo quattro linee guida fondamentali: analisi del patrimonio architettonico e paesaggistico e storico ritenuto idoneo e utile alla realizzazione del sistema; ipotesi di valorizzazione degli elementi ritenuti strategici per garantire la sostenibilità

del sistema in fase di gestione (beni di pregio architettonico, ambientale o paesaggistico); analisi delle problematiche infrastrutturali o di altro tipo che possano costituire ostacolo alla riuscita del sistema e proposizione di soluzioni; messa a punto del modello di sistema di gestione omogeneo e condiviso, attraverso una valutazione della migliore configurazione giuridica del soggetto gestore". Nei mesi scorsi i componenti il gruppo vincitore della selezione hanno portato a termine il percorso di "auditing" di base, incontrando, insieme ai rappresentanti dell'amministrazione, le istituzioni di riferimento (soprintendente ai beni architettonici e per il paesaggio della Liguria, l'assessore alla cultura della Regione Liguria, il presidente della Fondazione Carispe, dirigenti dei dipartimenti regionali interessati e le associazioni culturali che operano sul territorio). Lo studio si configurerà come "progetto integrato", strumento chiave per l'accesso ai finanziamenti previsti dal POR della Liguria (asse III e IV), nel settore della cultura per il periodo 2007-2013, e dovrà essere completato entro il luglio di quest'anno.

ANZIANI / Il Comune firma accordo per la gestione della Sabbadini

SARÀ valida fino al 2012 l'intesa tra Comune di Sarzana e la Cooperativa Coopelios per la gestione della casa di riposo per anziani "Sabbadini". La cooperativa dovrà garantire il servizio anche del centro diurno attiguo alla casa di riposo e la realizzazione della camera mortuaria della residenza, cofinanziata con 150 mila euro. Gli attuali 54 posti a disposizione della Residenza verranno suddivisi in 14 posti per residenze protette e 40 di Rsa di mantenimento. Il comune di Sarzana riconoscerà alla coop emiliana, che si è aggiudicata il contratto valido per nove anni, 66 euro al giorno per ogni residente e poco più di 28 euro per i semiresidenti. Le tariffe possono diminuire in caso di ricovero in ospedale o assenza dell'anziano ospite, ovvero gli anziani ospiti che centro diurno. Per quanto riguarda le attività di assistenza medica generica, prestazioni eseguite da personale infermieristico e pratiche riabilitative, sarà corrisposto alla Coopelios quanto previsto dalla regione Liguria. Alla quota sanitaria, sarà tolto il 10%, che andrà al comune di Sarzana che si occuperà delle funzioni amministrative e del controllo della struttura. Nel dettaglio, gli importi giornalieri per le prestazioni mediche erogate dalla Regione, a seguito degli aggiornamenti Istat sono di circa 26 euro al giorno per gli ospiti in regime di residenza protetta e di 42

euro per quelli nella Rsa di mantenimento. Nell'accordo viene inoltre stabilito che coop dovrà realizzare il centro diurno arredarlo secondo il progetto del comune di Sarzana e, come detto, costruire la camera mortuaria. La Cir si occuperà della somministrazione dei pasti sia per i residenti, sia per gli ospiti del diurno che saranno seguiti da apposito personale della cooperativa Cress. Passata la giornata nel centro, i nonnini sarzanesi potranno far ritorno nelle loro abitazioni. Infine il personale che lavorerà all'interno della struttura dovrà essere in possesso delle qualifiche e dei titoli richiesti nel capitolato mentre la cooperativa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali ed integrativi degli stessi. In caso di inadempienza, il comune sospenderà i pagamenti, estendendo le somme accantonate a garanzia dei lavoratori.

